

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	<b>Rubrica Fond. de Claricini Dornpacher</b>			
20/21	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	15/03/2023	<i>Gli affreschi "nascosti" del pittore futurista Crali capitale da valorizzare</i>	2
1	Messaggero Veneto - Ed. Gorizia	15/03/2023	<i>Gorizia, il Comune studia come valorizzare gli affreschi del pittore futurista Crali</i>	4
33	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	14/03/2023	<i>Una mostra racconta i de Claricini nel Goriziano</i>	6
	Friulionline.com	13/03/2023	<i>Un corso a Villa de Claricini preparera' i Giardinieri dArte</i>	7
	Ildiscorso.it	13/03/2023	<i>A Villa de Claricini Dornpacher crescono i Giardinieri d'arte</i>	8
	Ilpais.it	13/03/2023	<i>A Villa de Claricini Dornpacher crescono i Giardinieri darte</i>	10
	NORDEST24.IT	13/03/2023	<i>A Villa de Claricini Dornpacher crescono i Giardinieri d'arte</i>	12
	Rally.it	13/03/2023	<i>Alle premiazioni del campionato Fvg 2022 la Gorizia Corse grande protagonista</i>	14
	Twnews.it	11/03/2023	<i>Calici sotto le stelle a Moimacco</i>	16
	Udinetoday.it	11/03/2023	<i>Calici sotto le stelle a Moimacco</i>	17
23	Messaggero Veneto	04/03/2023	<i>Azionisti di Civibank convocati il 4 aprile</i>	19
	IlFriuli.it	03/03/2023	<i>Civibank: il 4 aprile l'Assemblea Ordinaria dei Soci</i>	20
30/33	Q.B. Quanto Basta	01/03/2023	<i>In viaggio con la storia</i>	22

Gli affreschi "nascosti" del pittore futurista Crali capitale da valorizzare

I quattro murales realizzati alla Casa del Mutilato sono dedicati al ciclo del grano L'Anmig disponibile a incontrare il Comune per concordare le modalità di visita

Stefano Bizzi

«Dobbiamo solo capire come possiamo fare per mostrarli al pubblico in maniera ordinata e sicura». Soggetto della frase dell'architetto Pierino Violino, presidente regionale dell'Anmig-Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, sono gli affreschi realizzati da Tullio Crali nella Casa del Mutilato.

L'edificio all'angolo tra corso Italia e via general Cascino ospita uno dei patrimoni artistici "nascosti" della città che, nell'ottica della Capitale europea della Cultura 2025, possono e devono essere valorizzati. Lo stesso palazzo realizzato nel 1872 dall'architetto e ingegnere Leopoldo Claricini Dornpacher è di pregio, ma il vero asso nella manica sta proprio nelle opere murali. «L'esterno è stato sistemato, ma sull'interno c'è ancora da lavorare. Siamo stati già contattati dal Comune che voleva valorizzare le opere di Crali», nota Violino, dando la propria disponibilità a un incontro per ragionare sul progetto turistico.

Per capire il valore internazionale di Crali, maestro futurista dell'aeropittura, è sufficiente un esempio tra i tanti: nel 2014 il Guggenheim Museum di New York aveva scelto il quadro "Prima che il paracadute si apra" come immagine di copertina del catalogo "Italian Futurism

1909-1944: Reconstructing the Universe".

Il nome di Crali è dunque uno di quelli su cui Gorizia deve puntare per attrarre turisti nel 2025, anche perché gli affreschi realizzati sulle pareti dell'edificio di corso Italia 25 non possono essere visti altrove. Per apprezzarli nella loro pienezza, è necessario venire a Gorizia. Non si può attendere che una mostra li porti in una grande città, come accade per i quadri.

La Casa del Mutilato ospita una serie murale realizzata dall'artista negli anni Trenta. Il tema è quello del lavoro nei campi ed è legato al ciclo del grano e, per quanto possa apparire lontano da quello più affascinante dell'aeropittura, rimane epico e, osservandolo bene, gli appassionati d'arte non potranno non riconoscere all'interno della composizione gli elementi e i tratti tipici del Futurismo. A colpire è soprattutto l'opera principale realizzata nell'atrio al primo piano su una parete curva a emicilindro che conferisce forza e movimento alla rappresentazione complessiva. Il murale è stato realizzato per celebrare l'Associazione degli Agricoltori che aveva sede nel palazzo. «La composizione - scriveva nel 2005 Diego Kuzmin, analizzandola - si snoda in modo surreale, con evidenti differenze di scala negli episodi raffigurati. Tanto grande appare la parte dedicata alla "macchina" (la tramoggia nella quale

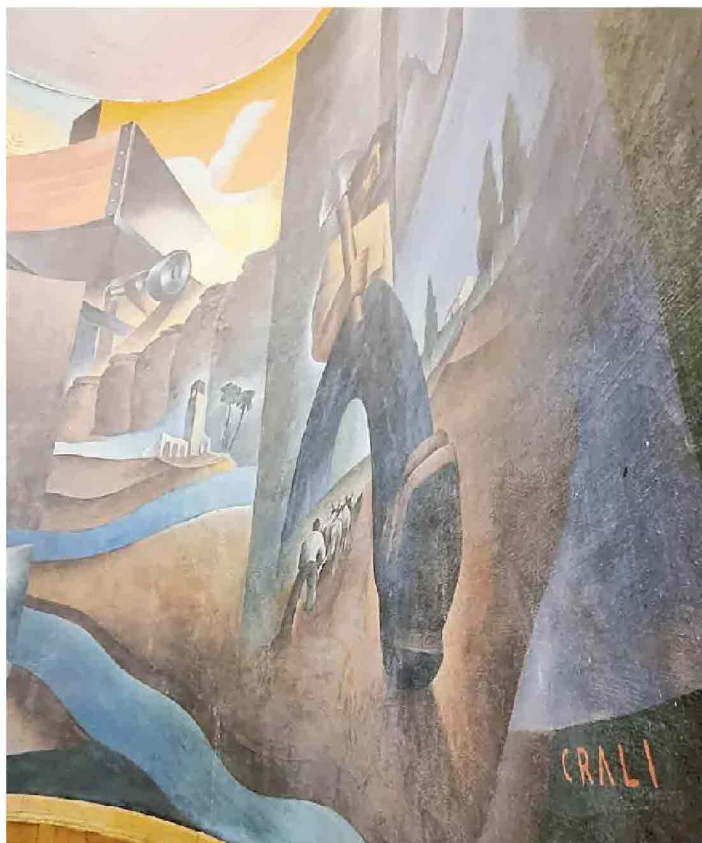
vengono gettate le spighe di grano), così è invece descritto in "piccolo" quel fondamentale gesto - dal quale in realtà poi il tutto discende - dell'aratura e della seminazione, la fecondazione della Terra, superata con un solo passo deciso dall'impassibile contadino marciante», ai cui piedi - si può aggiungere - si trova in rosso la firma dell'autore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tema del lavoro nei campi è lontano dall'aeropittura ma rimane epico e ha elementi futuristi

La parete curva del dipinto principale rende la composizione movimentata e le conferisce forza





**IL PALAZZO DI CORSOITALIA**  
L'EDIFICIO RESTAURATO E LE OPERE  
DI TULLIO CRALI DEGLI ANNI TRENTA

## Gorizia, il Comune studia come valorizzare gli affreschi del pittore futurista Crali

BIZZI / PAG. 26



### Verso la Capitale europea della Cultura

# Gli affreschi “nascosti” del pittore futurista Crali capitale da valorizzare

I quattro murales realizzati alla Casa del Mutilato sono dedicati al ciclo del grano. L'Anmig disponibile a incontrare il Comune per concordare le modalità di visita

Stefano Bizzi

«Dobbiamo solo capire come possiamo fare per mostrarli al pubblico in maniera ordinata e sicura». Soggetto della frase dell'architetto Pierino Violino, presidente regionale dell'Anmig-Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, sono gli affreschi realizzati da Tullio Crali nella Casa del Mutilato.

L'edificio all'angolo tra corso Italia e via general Cascino ospita uno dei patrimoni artistici “nascosti” della città che, nell'ottica della Capitale europea della Cultura 2025, possono e devono essere valorizzati. Lo stesso palazzo realizzato nel 1872 dall'architetto e ingegnere Leopoldo Claricini **Dornpacher** è di pregio, ma il vero asso nella manica sta proprio nelle opere murali. «L'esterno è stato sistemato, ma sull'interno c'è ancora da lavorare. Siamo stati già contattati dal Comune che voleva valorizzare le opere di Crali», nota Violino, dando la propria disponibilità a un incontro per ragionare sul progetto turistico.

Per capire il valore internazionale di Crali, maestro futurista dell'aeropittura, è sufficiente un esempio tra i tanti: nel 2014 il Guggenheim Museum di New York aveva

scelto il quadro “Prima che il paracadute si apra” come immagine di copertina del catalogo “Italian Futurism 1909-1944: Reconstructing the Universe”.

Il nome di Crali è dunque uno di quelli su cui Gorizia deve puntare per attrarre turisti nel 2025, anche perché gli affreschi realizzati sulle pareti dell'edificio di corso Italia 25 non possono essere visti altrove. Per apprezzarli nella loro pienezza, è necessario venire a Gorizia. Non si può attendere che una mostra li porti in una grande città, come accade per i quadri.

La Casa del Mutilato ospita una serie murale realizzata dall'artista negli anni Trenta. Il tema è quello del lavoro nei campi ed è legato al ciclo del grano e, per quanto possa apparire lontano da quello più affascinante dell'aeropittura, rimane epico e, osservandolo bene, gli appassionati d'arte non potranno non riconoscere all'interno della composizione gli elementi e i tratti tipici del Futurismo. A colpire è soprattutto l'opera principale realizzata nell'atrio al primo piano su una parete curva a emicilindro che conferisce forza e movimento alla rappresentazione complessiva. Il murale è stato realizzato per celebrare l'Associazione degli Agricoltori che aveva sede nel palazzo. «La compo-

sizione - scriveva nel 2005 Diego Kuzmin, analizzandola - si snoda in modo surreale, con evidenti differenze di scala negli episodi raffigurati. Tanto grande appare la parte dedicata alla “macchina” (*la tramoggia nella quale vengono gettate le spighe di grano*), così è invece descritto in “piccolo” quel fondamentale gesto - dal quale in realtà poi il tutto discende - dell'aratura e della seminazione, la fecondazione della Terra, superata con un solo passo deciso dall'impassibile contadino marciante», ai cui piedi - si può aggiungere - si trova in rosso la firma dell'autore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tema del lavoro nei campi è lontano dall'aeropittura ma rimane epico e ha elementi futuristi

La parete curva del dipinto principale rende la composizione movimentata e le conferisce forza



**IL PALAZZO DI CORSO ITALIA**  
L'EDIFICIO RESTAURATO E LE OPERE  
DI TULLIO CRALI DEGLI ANNI TRENTA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**GRADISCA D'ISONZO**

# Una mostra racconta i **de Claricini** nel Goriziano

*I pannelli sono stati collocati nell'atrio del municipio a Palazzo Torriani*

Luigi Murciano

Anche Gradisca ospita a marzo la mostra itinerante "Il ruolo storico dei **de Claricini** nel Goriziano" i cui pannelli sono stati collocati nell'atrio di palazzo Torriani, sede del Municipio. Il progetto di divulgazione della cultura umanistica, che vede beneficiario e capofila l'Associazione Musei Formentini della vita rurale Onlus, punta a valorizzare questa importante famiglia. Un ramo dei **Claricini-Dornpacher** si trasferì nel Goriziano a fine Settecento, a Versa dove possedevano una villa padronale. Proprio a Versa nacquero i più noti esponenti goriziani della famiglia: i fratelli Alessandro e Leopoldo, figli di Giuseppe **de Claricini** e della gradiscana Elisabetta de Finetti. Entrambi studiarono all'Università di Vienna. Leopoldo divenne ingegnere ed architetto. Progettò 19 chiese in Tirolo ed una a Cincinnati. A lui si deve la realizzazione della facciata del Monte di Pietà, oggi Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia. «Nel 1883 Leopoldo si trasferì a Gradisca d'Isonzo, dove fu nominato deputato comunale. Qui progettò la chiesa di Sant'Andrea nel 1884, abitando nella Villa Mira Mondo. Proprio a Gradisca morì nel 1888, celebrato come architetto rappresentativo di un'epoca eclettica, ma non per questo meno influenzata dagli stili del passato», secondo l'assessore Marco Zanolla. «Grazie a TopVoice abbiamo realizzato dei clip audio (noti come podcast) con cui diffondere la cono-



**LEOPOLDO DE CLARICINI**  
ALL'ARCHITETTO E INGEGNERE  
DEDICATA LA MOSTRA DI GRADISCA

A Villa Mira Mondo Leopoldo progettò nel 1884 la chiesa di Sant'Andrea. Visse nel comune fino alla sua morte

scenza della storia locale, pescando nell'autentico ed inedito storytelling lasciato da Alessandro, e nelle opere architettoniche del fratello, anche a fini di incoming turistico», spiega il referente del progetto Stefano Cosma. Fra i partner la Fondazione Claricini **Dornpacher**, nella cui villa a Bottenicco è custodito il patrimonio familiare più antico e nel cui salone campeggia lo stemma di Gorizia. «L'amministrazione comunale è partner di un altro progetto di cui è capofila l'Associazione Musei Formentini che attendiamo di sapere se sarà finanziato e che valorizzerà le figure di alcuni Capitani di Gradisca a cavallo fra Cinquecento e Seicento», anticipa la sindaca Linda Tomasinsig.—

© PRODUZIONE E SCRITTURA





Facebook Twitter Google+ RSS

43838 articoli pubblicati

Articoli Redazione Contatti

Sei in: HOME | UN CORSO A VILLA DE CLARICINI PREPARERÀ I GIARDINIERI D'ARTE

13 Marzo 2023

# Un corso a Villa de Claricini preparerà i Giardinieri d'Arte

MOIMACCO. Imparare a proteggere, tutelare e conservare i parchi storici, con un particolare occhio di riguardo rivolto alle piante secolari e protette: sono queste le finalità di un percorso formativo di nuova istituzione attivato in Regione e rivolto ai giovani che desiderano diventare Giardinieri d'arte. Una professione, quest'ultima, che sta trovando sempre più sbocchi occupazionali soprattutto in un periodo, come l'attuale, di sfide legate ai cambiamenti climatici e alla resilienza degli ambienti naturali.

Il corso, frutto della collaborazione fra l'al Fvg, SuPerAlberi, Fondazione de Claricini Dornpacher - giardino storico di rilievo nazionale -, Dipartimento di Scienze Agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine, Istituto Agrario Paolino di Aquileia di Cividale e Comune di Gemona, si pone l'obiettivo di offrire una formazione laboratoriale, pragmatica e concreta relativamente alla cura e alla manutenzione del patrimonio dei parchi storici.



I giardini della villa de Claricini

Durante il percorso saranno fornite le nozioni necessarie per realizzare interventi rivolti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, e per padroneggiare le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Ma sarà posta particolare attenzione anche alla realizzazione di interventi di restauro, conservazione, manutenzione e gestione dei giardini e parchi storici nell'ambito del verde pubblico e privato, rispettando le forme originarie del giardino, valorizzando le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, di relazione.

700 le ore complessive del percorso formativo, di cui 94 di teoria, 206 di pratica/affiancamento e 300 di stage. E a proposito di pratica, sarà proprio Villa de Claricini Dornpacher assieme ad altre strutture ad offrire il "terreno" per sperimentare quanto appreso durante il corso, approfondendo i temi legati alla cura e alla manutenzione della pianta non solo da terra ma anche in quota attraverso l'uso di piattaforme aeree e di funi.

Il corso, che partirà il prossimo 15 marzo nella sede dello Ial di Udine, ha riscosso immediatamente un notevole interesse tanto che i posti a disposizione sono in via di esaurimento.

Per ulteriori informazioni e contatti: Fondazione de Claricini Dornpacher cell. 335 5636359

Argomenti correlati: CORSO | GIARDINIERI D'ARTE | IAL FVG | MOIMACCO | VILLA DE CLARICINI

### Condividi questo articolo!



### Potrebbero interessarti anche..



Successo del progetto in Sud Sudan (Collegio Mondo Unito)



Concerto-contest momento clou di Suns Europe



A I Colloqui dell'Abbazia due guide: Trento e Matera

Articolo precedente

### In Friuli Venezia Giulia

Notizie Friulani illustri Storia Friulana

### Motori

Guide Pratiche Notizie Test drive

Saloni

### Cultura & Spettacoli

Agenda

### Ultime Notizie

13 MARZO 2023

#### Un corso a Villa de Claricini preparerà i Giardinieri d'Arte

MOIMACCO. Imparare a proteggere, tutelare e conservare i parchi storici, con un particolare occhio di riguardo rivolto alle piante secolari [...]

13 MARZO 2023

#### Al via la settimana di Pdw. Pordenone, città del design

PORDENONE. È stata inaugurata questa mattina la 12ª Pordenone Design Week, rassegna dedicata al "collaborative knowledge" che integra e intreccia [...]

13 MARZO 2023

#### Contributi regionali negati, il Teatro Club ricorre al Tar Pallo studentesco: futuro a rischio

UDINE. «Ci è stato negato il finanziamento triennale perché il progetto non piace? Peccato, perché secondo noi è un errore, [...]

13 MARZO 2023

#### Aperto il tesseramento Anpi Guida alla fine del mondo

UDINE. È iniziata la campagna di tesseramento dell'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) sezione Città di Udine "Fidalma Garosi Lizzero" [...]

13 MARZO 2023

#### Attività Biblioteca di Casarsa

CASARSA. Sono state 19 classi delle scuole primarie, con 323 allievi, a partecipare alle iniziative organizzate nell'ambito del progetto regionale [...]



912 follower

Segui la Pagina

Condividi



Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Udine n. 31 del 13 dicembre 1996 - Direttore responsabile: Andrea di Vampo - Indirizzo: via Visinigo, 15 - 33100 Udine - Tel. 0432 477 026 I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Redazione | Contatti | Pubblicità | Note Legali | Privacy | RSS Feed | Edizione Precedente

Copyright 2011-2015 © FriuliOnline | webdesign: Drossio.IT

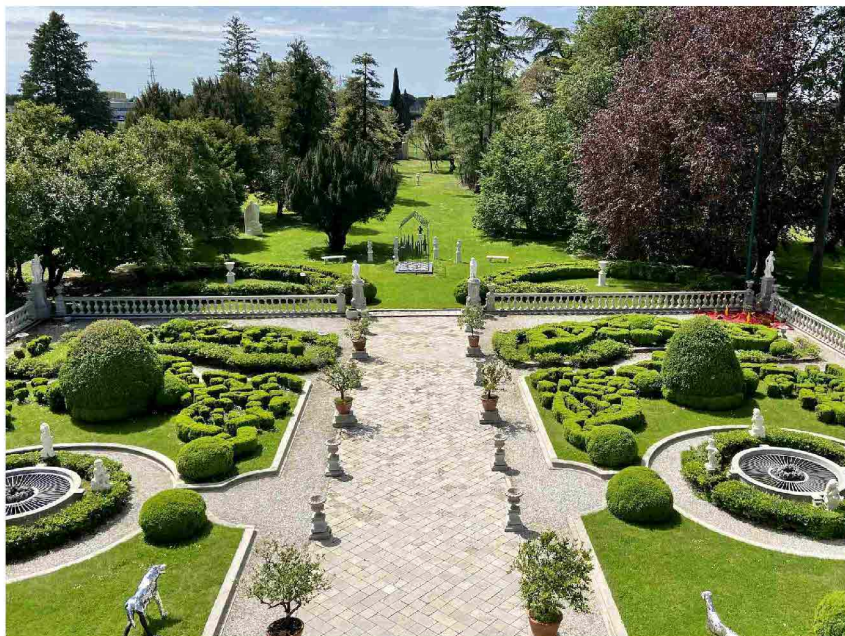
Gestione cookie

● SUPER FVG

# A Villa de Claricini Dornpacher crescono i Giardinieri d'arte



Published 13 Mar 2023 - 2 min read  
 By ildiscorso



## A Villa de Claricini Dornpacher crescono i Giardinieri d'arte

Un corso di 700 ore promosso da IAL FVG in collaborazione con SuPerAlberi, Fondazione de Claricini Dornpacher, Dipartimento di Scienze Agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine, Istituto Agrario Paolino di Aquileia di Cividale e Comune di Gemona si prefigge di formare figure professionali specializzate nella cura e nella gestione dei parchi storici

Imparare a proteggere, tutelare e conservare i parchi storici, con un particolare occhio di riguardo rivolto alle piante secolari e protette: sono queste le finalità di un percorso formativo di nuova istituzione attivato in Regione Friuli Venezia Giulia e rivolto ai giovani che desiderano diventare Giardinieri d'arte. Una professione, quest'ultima, che sta trovando sempre più sbocchi occupazionali soprattutto in un periodo, come l'attuale, di sfide legate ai cambiamenti climatici e alla resilienza degli ambienti naturali.

Super FVG (16)

Ecologia (7)

### LATEST POSTS



**Apertura della 20° stagione della Casa del...**  
 13 marzo 2023



**TEATRO COMUNALE DI CORMONS 'La sera dei...**  
 13 marzo 2023



**Mercoledì 15 Marzo ore 20:30 - Teatro Miela LA...**  
 13 marzo 2023



**Dario Ballantini in FVG con le sue imitazioni...**  
 13 marzo 2023

### TAG CLOUD



Il corso, frutto della collaborazione fra IAL Fvg, SuPerAlberi, Fondazione **de Claricini Dornpacher** - giardino storico di rilievo nazionale -, Dipartimento di Scienze Agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine, Istituto Agrario Paolino di Aquileia di Cividale e Comune di Gemona, si pone l'obiettivo di offrire una formazione laboratoriale, pragmatica e concreta relativamente alla cura e alla manutenzione del patrimonio dei parchi storici. Durante il percorso saranno fornite le nozioni necessarie per realizzare interventi rivolti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, e per padroneggiare le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Ma sarà posta particolare attenzione anche alla realizzazione di interventi di restauro, conservazione, manutenzione e gestione dei giardini e parchi storici nell'ambito del verde pubblico e privato, rispettando le forme originarie del giardino, valorizzando le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, di relazione.

700 le ore complessive del percorso formativo, di cui 94 di teoria, 206 di pratica/affiancamento e 300 di stage. E a proposito di pratica, sarà proprio Villa **de Claricini Dornpacher** assieme ad altre strutture ad offrire il "terreno" per sperimentare quanto appreso durante il corso, approfondendo i temi legati alla cura e alla manutenzione della pianta non solo da terra ma anche in quota attraverso l'uso di piattaforme aeree e di funi.

**Il corso, che partirà il prossimo 15 marzo nella sede dello IAL di Udine, ha riscosso immediatamente un notevole interesse tanto che i posti a disposizione sono in via di esaurimento.**

SUPER FVG



**ildiscorso**



Prev article

**Apertura della 20°  
stagione della Casa...**



Home Primo piano Cronaca Dal territorio Focus A tu per tu Economia Arte & Eventi

Mangja e bevi Appuntamenti Sport

Q

HOME » SCELTI PER VOI

# A Villa de Claricini Dornpacher crescono i Giardinieri d'arte

redazione

0

PUBBLICATO IL 13 MARZO 2023

f Condividi su Facebook

Conddividi su Twitter

Pin

G+

Envelope icon



**Il parco della storica dimora alle porte di Cividale diventerà la palestra formativa dei giovani corsisti**

*Un corso di 700 ore promosso da IAL FVG in collaborazione con SuPerAlberi, Fondazione de Claricini Dornpacher, Dipartimento di Scienze Agroalimentari, ambientali e animali*

IL PAIS

CLICCA QUI per leggere Il Païs gente della nostra terra

**AQUILIA**  
Nel 2022 Forto  
cresce di presenza  
con oltre 200.000  
accessi registrati.  
Eventi, progetti,  
nuove aperture  
e confronti per il sito  
Unesco che  
nel 2024 celebra  
i 25 anni dal titolo

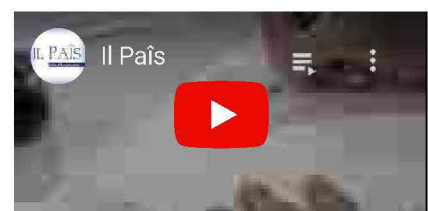
**FACEBOOK AL  
FVLE E ANCHE  
FURLAN**  
Lo si può stato  
scegliere come lingua  
dell'interfaccia del  
rete social.  
La versione Italiana  
potrà essere per ora  
visionata solo nella  
versione web

**TORNANO  
LE SAGRE**  
Quando la primavera  
si rinvia nel bene è  
tempo della festa  
del vino di Bertoldo.  
Parroco in festa,  
tutto pronto per  
la traversa  
San Giuseppe

02/23

www.ilpais.it

IL PAIS TV



METEO

*dell'Università di Udine, Istituto Agrario Paolino di Aquileia di Cividale e Comune di Gemona si prefigge di formare figure professionali specializzate nella cura e nella gestione dei parchi storici*

**Imparare a proteggere, tutelare e conservare i parchi storici, con un particolare occhio di riguardo rivolto alle piante secolari e protette: sono queste le finalità di un percorso formativo di nuova istituzione attivato in Regione Friuli Venezia Giulia e rivolto ai giovani che desiderano diventare Giardinieri d'arte. Una professione, quest'ultima, che sta trovando sempre più sbocchi occupazionali** soprattutto in un periodo, come l'attuale, di sfide legate ai cambiamenti climatici e alla resilienza degli ambienti naturali.

**Il corso, frutto della collaborazione fra IAL Fvg, SuPerAlberi, Fondazione de Claricini Dornpacher – giardino storico di rilievo nazionale -, Dipartimento di Scienze Agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine, Istituto Agrario Paolino di Aquileia di Cividale e Comune di Gemona, si pone l'obiettivo di offrire una formazione laboratoriale, pragmatica e concreta **relativamente alla cura e alla manutenzione del patrimonio dei parchi storici.**** Durante il percorso saranno fornite le nozioni necessarie per realizzare interventi rivolti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, e per padroneggiare le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Ma sarà posta particolare attenzione anche alla realizzazione di interventi di restauro, conservazione, manutenzione e gestione dei giardini e parchi storici nell'ambito del verde pubblico e privato, rispettando le forme originarie del giardino, valorizzando le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, di relazione.

700 le ore complessive del percorso formativo, di cui 94 di teoria, 206 di pratica/affiancamento e 300 di stage. E a proposito di pratica, sarà proprio Villa de Claricini Dornpacher assieme ad altre strutture ad offrire il "terreno" per sperimentare quanto appreso durante il corso, approfondendo i temi legati alla cura e alla manutenzione della pianta non solo da terra ma anche in quota attraverso l'uso di piattaforme aeree e di funi.

Il corso, che partirà il prossimo 15 marzo nella sede dello IAL di Udine, ha riscosso immediatamente un notevole interesse tanto che i posti a disposizione sono in via di esaurimento.



FACEBOOK

[f Condividi su Facebook](#)
[t Condividi su Twitter](#)
[p](#)
[G+](#)

AUTORE  
**redazione**



Segnalazioni al 327.94.39.



Ore 6:30. Anche in TV canale 11



Rassegna stampa, in diretta alle ore 06:30

© 16 OTTOBRE 2022

ALTRE NOTIZIE A NORDEST



Tamponamento tra due auto a Fanna: conducenti feriti, uno è grave

© 12 MARZO 2023

Home > Friuli > UDINE

## A Villa de Claricini Dornpacher crescono i Giardinieri d'arte

Un corso di 700 ore promosso da IAL FVG in collaborazione con SuPerAlberi, Fondazione de Claricini Dornpacher, Dipartimento di Scienze Agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine, Istituto Agrario Paolino di Aquileia di Cividale e Comune di Gemona si prefigge di formare figure professionali specializzate nella cura e nella gestione dei parchi storici

REDAZIONE WEB — 13 Marzo 2023

in Cronaca, Cultura, Friuli, Notizie, UDINE



28 / 705  
Condivisioni / Visite

Share on Facebook / Share on Twitter

Bottenicco di Moimacco (UD), marzo 2023 – Imparare a proteggere, tutelare e conservare i parchi storici, con un particolare occhio di riguardo rivolto alle piante secolari e

Seguici su Facebook

Nordest24

ULTIM'ORA - IN PRIMO PIANO



Travolto da un tronco mentre taglia alberi: 74enne ferito

© 13 MARZO 2023



Torturano un gattino facendolo morire: è caccia alle bestie

© 13 MARZO 2023



Esplosione nella notte,



### Silvio Fauner, il suo nome nella Walk of Fame al Foro Italico

12 MARZO 2023



### Trattore distrutto da un incendio, agricoltore in salvo

11 MARZO 2023



### Infermieri e medici Veneziani uniti: stop alla violenza contro gli operatori sanitari

11 MARZO 2023



### Giulia finisce in acqua e rimane bloccata nel canale: salvata dai pompieri

11 MARZO 2023

### Le più lette nelle ultime 24 ore

protette: sono queste le finalità di un **percorso formativo di nuova istituzione** attivato in Regione Friuli Venezia Giulia e rivolto ai giovani che desiderano diventare Giardinieri d'arte. Una professione, quest'ultima, che sta trovando sempre più sbocchi occupazionali soprattutto in un periodo, come l'attuale, di sfide legate ai cambiamenti climatici e alla resilienza degli ambienti naturali.

Il corso, frutto della collaborazione fra IAL Fvg, SuPerAlberi, Fondazione **de Claricini Dompacher** – giardino storico di rilievo nazionale -, Dipartimento di Scienze Agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine, Istituto Agrario Paolino di Aquileia di Cividale e Comune di Gemona, si pone l'obiettivo di offrire una formazione laboratoriale, pragmatica e concreta **relativamente alla cura e alla manutenzione del patrimonio dei parchi storici**. Durante il percorso saranno fornite le nozioni necessarie per realizzare interventi rivolti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, e per padroneggiare le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Ma sarà posta particolare attenzione anche alla realizzazione di interventi di restauro, conservazione, manutenzione e gestione dei giardini e parchi storici nell'ambito del verde pubblico e privato, rispettando le forme originarie del giardino, valorizzando le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, di relazione.

700 le ore complessive del percorso formativo, di cui 94 di teoria, 206 di pratica/affiancamento e 300 di stage. E a proposito di pratica, sarà proprio Villa **de Claricini Dompacher** assieme ad altre strutture ad offrire il "terreno" per sperimentare quanto appreso durante il corso, approfondendo i temi legati alla cura e alla manutenzione della pianta non solo da terra ma anche in quota attraverso l'uso di piattaforme aeree e di funi.

Il corso, che partirà il prossimo 15 marzo nella sede dello IAL di Udine, ha riscosso immediatamente un notevole interesse tanto che i posti a disposizione sono in via di esaurimento.

Tags: bottenicco di moimacco cultura giardini

Condividi 11
 Tweet 7

### salta in aria la cassa continua del "Mega" a Piavon di Oderzo

13 MARZO 2023



### Tomano (finalmente) le piogge a Nordest, ma solo per un giorno: ecco quando

13 MARZO 2023

### Più lette questa settimana



### Tuoni e grandine fuori stagione: strade imbiancate in Friuli

10 MARZO 2023



### Bibione, boom di prenotazioni e c'è anche l'effetto Mengoni

11 MARZO 2023



### Scontro frontale tra


[HOME](#)
[WRC](#)
[CIAR-CIRT-CIRA](#)
[ERC](#)
[DAKAR E RAID](#)
[ELETTRICO-IBRIDO](#)
[SU DUE RUOTE](#)
[ALTRI RALLY](#)
[FOTO](#)


Comunicati stampa

# Alle premiazioni del campionato Fvg 2022 la Gorizia Corse grande protagonista

Di **Comunicati Stampa** - 13 Marzo 2023
[Seguici](#)
[Iscriviti alla newsletter](#)

Email \*

Inserisci email

Conferma email

[Iscrivimi!](#)

- Sponsor -

0  
SHARE
[Condividi](#)
[Twitter](#)
[WhatsApp](#)
[Newsletter](#)
[Mi piace](#)

## ALLE PREMIAZIONI DEL CAMPIONATO FVG 2022 LA GORIZIA CORSE GRANDE PROTAGONISTA

Domenica 12 marzo presso la storica dimora Villa **De Claricini Dornpacher** a Bottenicco, in provincia di Udine, si sono svolte le attese e molto partecipate premiazioni del campionato automobilistico regionale Aci Sport Friuli Venezia Giulia 2022 e alla consegna dei titoli nazionali Aci Sport. Il primo portacolori della Scuderia Gorizia Corse premiato dalla delegazione regionale guidata dalla fiduciaria Anna Andreussi è stato Alessandro Cepek che ha ricevuto la coppa e il diploma di merito per la vittoria della Coppa Rally 4a Zona di Classe N3 mentre per quanto riguarda il campionato regionale è stato premiato per il 4° posto tra i conduttori rally e il 10° tra i conduttori velocità. Nella classifica assoluta del campionato (per somma di punti tra le varie specialità) Cepek è

[Le ultime notizie](#)

giunto 13° assoluto su 107 a punti e 162 iscritti. Tra i 44 conduttori rally a punti Fabio Grendene è giunto 11° e Federico Laurencich 14°. Tra i 46 navigatori rally che hanno acquisito punti Lorenzo Lamanda con il 10° posto si è aggiudicato il relativo premio mentre Andrea Ravis è giunto 12° e Fabrizio Colja 13°. Il ventenne Andrea Ravis nell'anno di esordio nelle gare Aci Sport ha vinto la classifica Under 25 della Friuli Venezia Giulia Rally Cup (le tre gare regionali valide per la coppa di zona) ottenendo mediante sorteggio l'iscrizione gratuita al prossimo Rally di Piancavallo. Tra i conduttori auto storiche anche quest'anno Luigi Terpin ha ottenuto un premio classificandosi al 4° posto tra i 12 classificati. Grazie ai piazzamenti dei 18 portacolori bianco azzurri ed estrapolando i migliori punteggi secondo il regolamento di campionato la Gorizia Corse è stata premiata col l'ottimo 2° posto nella classifica Scuderie tra le 9 regionali, coppa ritirata dal presidente onorario Giovanni Franzoni "Franz" (socio fondatore nel 1969 dell'associazione), subito accerchiato da tutti i soci presenti per la foto di gruppo. Testa Luca Benossi addetto stampa Scuderia Gorizia Corse

Ufficio Stampa: Luca Benossi

I comunicati stampa non riflettono necessariamente le idee della redazione di rally.it, pertanto non ce ne assumiamo la responsabilità. Per comunicare con il responsabile del comunicato stampa [contattateci](#), vi forniremo le indicazioni necessarie per comunicare con il relativo ufficio stampa.

Articolo precedente

Fabio Pinelli sfiora il podio ne Il Ciocco CRZ

**ARTICOLI CORRELATI**  
**ALTRO DALL'AUTORE**



Comunicati stampa

Fabio Pinelli sfiora il p...



Comunicati stampa

Razzini nell'IRC pe...



Comunicati stampa

Rossi sbarca nel Tour Eur...



Comunicati stampa

Missione sviluppo per il ...



Comunicati stampa

Buone sensazioni per Art...



Comunicati stampa

Top Gear Team sugli scudi...



Campionato Europeo Rally

Europeo – La nuova era si apre con Paddon



Dakar e Raid

Terminato il Rally Jameel



CIAR - CIRT - CIRA

Crugnola-Ometto, a loro un Ciocco perfetto



Campionato Europeo Rally

Heikkila al comando al Rally Serras de Fafe



Dakar e Raid

Manuele Mengozzi ed Erica Bombardini vincono l'Artugna Race



CIAR - CIRT - CIRA

De Tommaso primo leader al Rally Ciocco



**Comunicati stampa**

Alle premiazioni del campionato Fvg 2022 la Gorizia Co...

Comunicati stampa

13 Marzo 2023



Fabio Pinelli sfiora il podio ne Il Ciocco CRZ

Comunicati stampa

13 Marzo 2023



Razzini nell'IRC per essere protagonista

Comunicati stampa

13 Marzo 2023



Rossi sbarca nel Tour European Rally Historic

Comunicati stampa

13 Marzo 2023



Missione sviluppo per il Val d'Orcia di Rigo

Comunicati stampa

13 Marzo 2023





ITALIAN NEWS PLATFORM

< ITALY

This article was added by the user . TheWorldNews is not responsible for the content of the platform.

## Calici sotto le stelle a Moimacco

Quando storia ed enogastronomia si incontrano. Una serata in cui saremo proiettati in uno scenario unico, immersi in un'atmosfera rinascimentale che renderà questa evento indimenticabile. Calici sotto le stelle a Villa **de Claricini** è una manifestazione dedicata ai vini bianchi, rossi e spumanti del Friuli Venezia Giulia e della Brda (Collio sloveno), alla quale parteciperanno 30 tra le migliori aziende vinicole abbinata a ristoranti, agriturismi e prodotti tipici agroalimentari. Alla serata saranno presenti anche aziende produttrici di birre, liquori ed altro.

L'evento si svolgerà all'aperto, Venerdì 19 Maggio 2023 dalle ore 19.30 fino alle ore 23.00. L'evento si svolgerà anche in caso di maltempo al chiuso. Luogo: Villa **de Claricini Dompacher**, Bottenicco di Moimacco via San Giusto con ampio parcheggio privato.

Il prezzo d'entrata al pubblico di 30 euro in prevendita e 35 all'entrata della villa e comprenderà la degustazione completa senza limiti di assaggio. L'organizzazione vi fornirà di un sacchetto porta bicchiere con bicchiere per le vostre degustazioni. La manifestazione è organizzata da Itinerari del Gusto Fvg.

Villa **de Claricini Dompacher** è una villa padronale friulana immersa in un parco ottocentesco ed edificata intorno alla metà del XVII secolo, situata nel borgo rurale di Bottenicco di Moimacco a pochi chilometri da Cividale del Friuli, cittadina patrimonio Unesco. Villa **de Claricini Dompacher** la cui realizzazione si fa risalire al 1670 assunse poi la sua attuale struttura nei primi anni del novecento con la ristrutturazione degli stabili e la sistemazione dei giardini secondo lo stile italiano.

I più letti

A proposito di Eventi, potrebbe interessarti

Potrebbe interessarti

### STATISTICS

0 NEWS VIEWED

0 TOTAL USERS

0 ONLINE

### LEGAL ISSUES

**Denial of responsibility!** The World News is a platform for publishing news. Any user can add any publication. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email [abuse@theworldnews.net](mailto:abuse@theworldnews.net). The content will be deleted within 24 hours.

### OTHER NEWS

- All News
- Great Britain News
- Switzerland News
- Italy News
- Netherlands News
- Football sport news
- Notizie sul calcio italiano
- Noticias de fútbol español
- NuralWriter - Paraphrasing tool

### OTHER NEWS

Terremoto: decine di

179087



Sabato, 11 Marzo 2023 ☀️ Sereno con lievi velature

⚙️ 📺 🌙  Accedi

[Cosa fare in città](#) [Zone](#)

Sei povero? Ti conviene sposarti  
 Fabio Salamida

Il "successo" di Maria (De Filippi)  
 Donatella Polito

[EVENTI](#) / [CIBO E VINO](#)

## Calici sotto le stelle a Moimacco

### DOVE

**villa de Claricini**

[Via San Giusto](#)

Moimacco

### QUANDO

Dal 19/05/2023 al 19/05/2023

Dalle 19.30 alle 23.00

### PREZZO

GRATIS

### ALTRE INFORMAZIONI



sandro

11 marzo 2023 8:21



179087

Quando storia ed enogastronomia si incontrano. Una serata in cui saremo proiettati in uno scenario unico, immersi in un'atmosfera rinascimentale che renderà questa evento indimenticabile. Calici sotto le stelle a Villa **de Claricini** è una manifestazione dedicata ai vini bianchi, rossi e spumanti del Friuli Venezia Giulia e della Brda (Collio sloveno), alla quale parteciperanno 30 tra le migliori aziende vinicole abbinate a ristoranti, agriturismi e prodotti tipici agroalimentari. Alla serata saranno presenti anche aziende produttrici di birre, liquori ed altro.

L'evento si svolgerà all'aperto, Venerdì 19 Maggio 2023 dalle ore 19.30 fino alle ore 23.00. L'evento si svolgerà anche in caso di maltempo all chiuso. Luogo: Villa **de Claricini Dornpacher**, Bottenicco di Moimacco via San Giusto con ampio parcheggio privato.

Il prezzo d'entrata al pubblico di 30 euro in prevendita e 35 all'entrata della villa e comprenderà la degustazione completa senza limiti di assaggio. L'organizzazione vi fornirà di un sacchetto porta bicchiere con bicchiere per le vostre degustazioni. La manifestazione è organizzata da Itinerari del Gusto Fvg.

Villa **de Claricini** Dornpacher è una villa padronale friulana immersa in un parco ottocentesco ed edificata intorno alla metà del XVII secolo, situata nel borgo rurale di Bottenicco di Moimacco a pochi chilometri da Cividale del Friuli, cittadina patrimonio Unesco. Villa **de Claricini** Dornpacher la cui realizzazione si fa risalire al 1670 assunse poi la sua attuale struttura nei primi anni del novecento con la ristrutturazione degli stabili e la sistemazione dei giardini secondo lo stile italiano.

## I più letti

- 1.** **SAGRE**  
Purcit party, la festa "all you can eat" del club dai cucs vedrans e mál maridás
- 2.** **CONCERTI**  
A Palmanova il mostro sacro del progressive rock mondiale
- 3.** **CONCERTI**  
Sei anni dopo toma in concerto a Lignano la più famosa rock band scozzese
- 4.** **CONCERTI**  
Un'altra star internazionale si aggiunge ai grandi concerti estivi di Lignano
- 5.** **CENTRO**  
Festa di San Valentino 2023 in Borgo Pracchiuso: il programma degli eventi

## A proposito di Cibo e Vino, potrebbe interessarti

### Potrebbe interessarti



CANALI

LINK UTILI

© Copyright 2023 - UdineToday plurisettimanale telematico  
reg. tribunale di Udine n. 9/2018 P. iva 10780801000

**Pubblicità sulle nostre  
testate?**

**Richiedi info**

CREDITO

## Azionisti di Civibank convocati il 4 aprile

CIVIDALE DEL FRIULI

Il consiglio di amministrazione della Banca di Cividale-Civibank ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria dei soci della banca per deliberare sul seguente ordine del giorno: relazione del cda, del collegio sindacale e della società di revisione, presentazione del bilancio 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022 e relative deliberazioni; nomina dei

tre amministratori cooptati; nomina del collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi 2023-2025, determinazione del compenso annuale e del compenso per la partecipazione alle sedute; politiche di remunerazione. L'assemblea ordinaria dei soci di Civibank si terrà il prossimo 4 aprile 2023 presso Villa **de Claricini Dornpacher**, a Moimacco, con inizio alle ore 16.30.—

**ECONOMIA**

**Federlegno, assemblea con Feltrin ora è scontro con Confindustria**

Il settore del legno è in forte crescita, ma il settore delle seghe è in crisi. Federlegno si scontra con Confindustria.

**SKY ENERGY**

**MICHELE ZANOLLA**

OFFERTA INVERNALE fino al 20 marzo  
**TASSO CONGELATO AL 3%**



NEWSLETTER ACCEDI



**il FRIULI.it**



seguici su:



venerdì, 03 marzo 2023 - ore 18:37

telefriuli UDINESEBLOG

Cerca

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI COSTUME E SOCIETÀ SPORT EDICOLA GALLERY

ULTIME NEWS 18.34 / Comune e artigiani alleati per la comunità energetica

**vuoi diventare OPERATORE socio-sanitario (OSS)?**  
 Scopri il nuovo corso al Civiform

scopri di più su CIVIFORM.IT



Home / Economia / Civibank: il 4 aprile l'Assemblea Ordinaria dei Soci

**Civibank: il 4 aprile l'Assemblea Ordinaria dei Soci**

Quattro gli argomenti all'ordine del giorno in convocazione unica



GALLERIA FOTO

03 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione di Civibank ha convocato l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Banca il prossimo 4 aprile a Villa de Claricini Dornpacher, a Moimacco, per deliberare sui seguenti ordini del giorno:

- (a) Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione del Bilancio 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022 e relative deliberazioni;
- (b) Nomina dei tre amministratori cooptati ai sensi dell'art. 2386 c.c., primo comma. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- (c) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi

L'ECONOMIA IN UN CLICK



**Business FVG del 01 marzo 2023**

Cosa è successo d'importante oggi nell'economia, nella finanza, nelle aziende e nella politica economica



Commenta

CULTURA



**Punti di Luce, essere donna nella Shoah**

A Campoformido, domenica 5 marzo s'inaugura la mostra itinerante realizzata da Yad Vashem

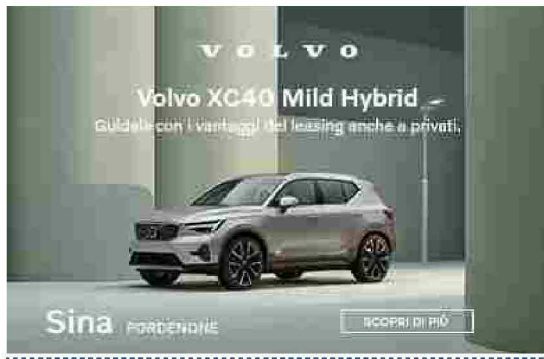


Commenta

ECONOMIA

2023/2025, determinazione del compenso annuale e del compenso per la partecipazione alle sedute;

(d) Politiche di Remunerazione.



**AUTORE:** Amministrazione

0 COMMENTI

**B I U** | ☺

**INVIA**



### Comune e artigiani alleati per la comunità energetica

Presentato oggi a Palazzo Locatelli il progetto di convenzione pubblico-privata



Commenta



### Civibank: il 4 aprile l'Assemblea Ordinaria dei Soci

Il Consiglio di Amministrazione di Civibank ha convocato l'Assemblea Ordinaria dei Soci della ...



Commenta

### SPORT NEWS



### Karate: argento nazionale e bronzo mondiale

Il giovane Filippo Calabrese conquista due medaglie in appena una settimana



Commenta



### A Cercivento il Campionato italiano km verticale

Il 15 ottobre sarà assegnato in Carnia il tricolore della più faticosa specialità



3 Commenti



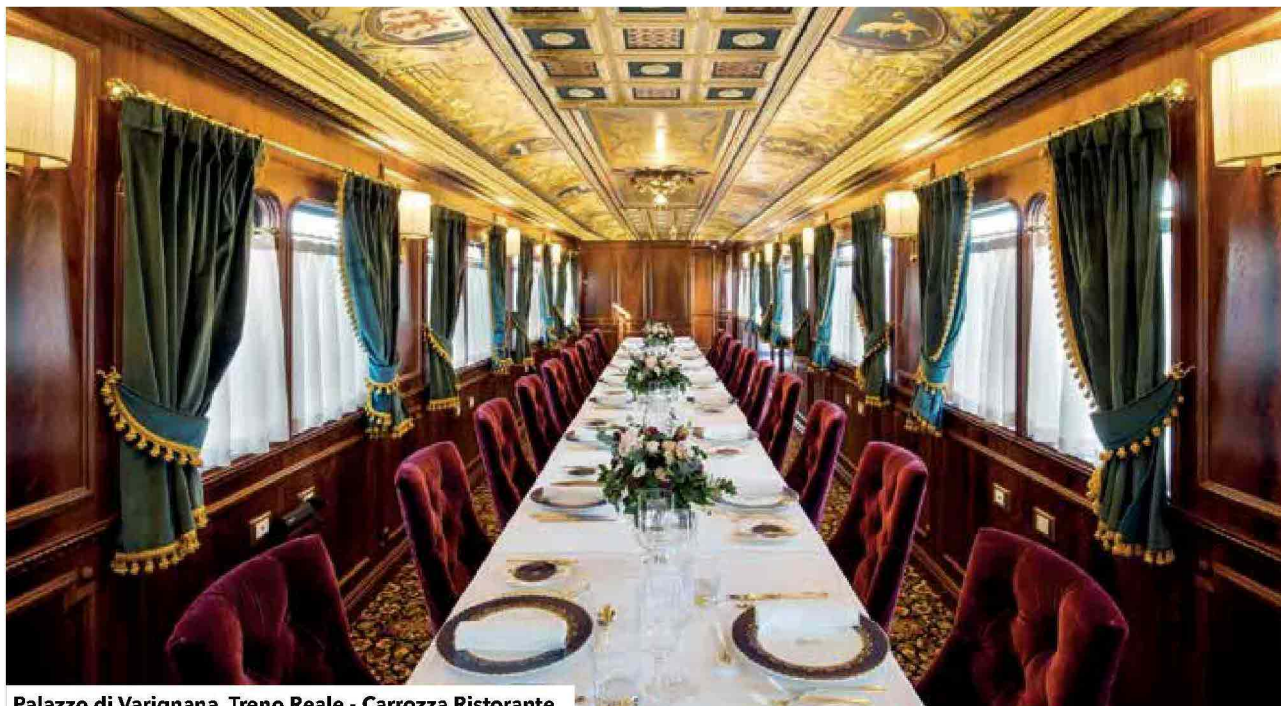
### il Comitato Libertas Fvg entra nel vivo delle attività

Approvato il bilancio 2022, si guarda alle Libertadi, alle scuole e alla formazione delle affiliate



2 Commenti

### POLITICA



Palazzo di Varignana, Treno Reale - Carrozza Ristorante

## In viaggio con la storia



**P**alazzo di Varignana amplia la sua offerta di ristorazione presentando il Treno Reale | Carrozza Ristorante: un'esperienza gastronomica capace di portare gli ospiti al tavolo della storia, in altri luoghi e in altri tempi. Protagonista di questa esperienza dei sensi è un'autentica carrozza d'epoca, classe 1921: un prototipo del treno reale che, dopo decenni di abbandono, è stata rigenerata e riportata a nuova vita. Con questo nuovo ristorante, il *resort* di Castel San Pietro Terme immerso nei colli bolognesi, prosegue il progetto di recupero che prevede il ripristino di colture autoctone e interventi su antichi casolari trasformati in ville di lusso. La proposta culinaria dell'*executive chef* Davide Rialti, attraverso il *menù*, celebra i fasti e il periodo storico del Treno Reale. Ogni portata si fa protagonista di una cena insolita, di un viaggio nel tempo, nei sapori e nelle tecniche antiche di preparazione per regalare un'esperienza gastronomica straordinaria. Segnalo il Risotto al Sangiovese Palazzo di Varignana mantecato all'olio evo Stiffonte, fonduta al Parmigiano, guanciaie fondente e la Crespella farcita al mascarpone di latteria, mandorle del Podere Rio Rosso e crema inglese alle pere.

Il ristorante, aperto la sera tutti i sabati, ospita 22 coperti disposti tra il corpo centrale e un *privè*. La cena inizia alle 20.30 con un fischio così da simulare la partenza del viaggio.

Il Treno Reale-Carrozza Ristorante completa l'offerta gastronomica di Palazzo di Varignana, affiancando il *fine dining* Grifone, *Aurevo Pool Restaurant* con la cucina oliocentrica contemporanea, Le Marzoline, dedicata alla cucina tradizionale emiliana. **Mrs qb**

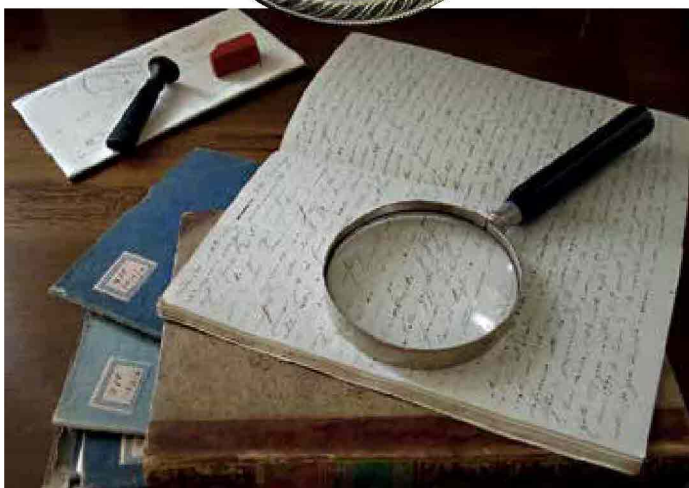
IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIAFONDAZIONE  
DE CLARICINI  
DORNPACHER

## Il ruolo storico dei de Claricini nel Goriziano

**L**a Direzione centrale cultura della Regione ha approvato nel 2022 il progetto di divulgazione della cultura umanistica, intitolato “**Il ruolo storico dei de Claricini nel Goriziano**”, che vede capofila l’*Associazione Musei Formentini della vita rurale Onlus* e che punta a valorizzare il ramo goriziano di questa importante famiglia. «I **Claricini-Dornpacher**, giunti nel Duecento da Bologna a Cividale del Friuli, nel 1368 ricevettero la prima investitura feudale radicandosi stabilmente in regione. Un ramo della famiglia si trasferì nel Goriziano a fine Settecento. Ma il legame con il Friuli austriaco è precedente – spiega il presidente della Onlus, avvocato Michele Formentini -, perché già nel 1587 la famiglia fu investita del feudo di Versa, paesino vicino a Romans d’Isonzo, nel quale possedevano una villa padronale». Altre proprietà erano a Pieris, Ronchi e Vermegliano, a Gradisca, come pure a Cormòns, Dolegna e Brazzano, nel Collio. Proprio a Versa di Romans (Go) nacquero i più noti esponenti goriziani della famiglia: i fratelli Alessandro e Leopoldo, figli di Giuseppe **de Claricini** e di Elisabetta de Finetti. Entrambi studiarono all’Università di Vienna, periodo sul quale Alessandro ha lasciato testimonianze in una raccolta di diari. Poi fu magistrato a Gorizia, città della quale divenne Podestà, fu anche Presidente della *Società Agraria*. Il fratello Leopoldo fu ingegnere e architetto: progettò un nuovo acquedotto

per Gorizia, il mercato coperto, la facciata del Monte di Pietà, lo Stabilimento bagni e diverse ville e case. «Di Alessandro si conservano alcuni manoscritti nel nostro archivio, poiché la figlia Ernestina sposò mio nonno Giuseppe Floriano nel 1869» conclude Formentini. Ernestina ha lasciato anche alcune ricette, come pure Lolly Strassoldo Claricini, molte delle quali raccolte in alcune pubblicazioni di Lella Au Fiore.

«Pescando nell’autentico e inedito *storytelling* lasciatici da Alessandro e nelle opere architettoniche del fratello, abbiamo realizzato 18 *clip* audio (*podcast*) con cui diffondere la conoscenza della storia locale, anche a fini di *incoming* turistico» spiega il referente del progetto Stefano Cosma. Potranno essere ascoltati *online* oppure scaricati sul proprio *smartphone* per essere seguiti successivamente, anche mediante l’utilizzo di un apposito *QR code*. Si rinnova così il legame con la *Fondazione Claricini Dornpacher*, anch’essa *partner*, «nella cui villa a Bottenicco di Moimacco (Ud) è custodito il patrimonio familiare più antico e nel cui salone campeggia, non a caso, lo stemma di Gorizia, che con Nova Gorica sarà Capitale europea della cultura nel 2025» spiega Oldino Cernoia, presidente della Fondazione. Nel partenariato si annoverano anche il Comune di Gorizia, le associazioni *èStoria* e *Lucecultura*, l’Università di Udine, i Comuni di Cividale e di Moimacco, il *Consorzio Culturale del Monfalconese*.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDAZIONE  
DE CLARICINI  
DORNPACHER

ASSOCIAZIONE CULTURALE  
MUSEI FORMENTINI DELLA VITA RURALE - ONLUS  
AIELLO DEL FRIULI (UD)

## Il ruolo storico dei de Claricini nel Goriziano




## A tavola con i de Claricini

Cecilia Claricini nata Locatelli ha trasmesso le tradizioni gastronomiche di famiglia alle figlie Ernestina Claricini sposata Formentini ed Eleonora (Lolly) sposata Strassoldo, che le hanno trascritte nei loro ricettari, trasmettendole ai posteri. Alcune ricette (precisamente quelle elencate in pagina) sono state pubblicate da Lella Au Fiore in suoi tre libri *La caccia nella cucina del Friuli-Venezia Giulia* (1973), *La gubana goriziana* (1973) e *Il vino nelle antiche ricette goriziane* (1980):

- salsa di citrioli
- salsa eccellente per lingua e selvaggina
- coniglio alla provinciale
- vitello tonnato
- polmone uso trippe
- anitre selvatiche in umido
- lepre in umido
- senape al miele
- pasticcio di mosto
- crema bacchica
- gubana zia Lolly

Anche Alessandro, che produceva vini, cita qua e là piatti dell'epoca, interessante questo passaggio sulle tradizioni di Carnevale: *Un costume che si è conservato ancora nel 1870, a Sant'Andrea, nei dintorni di Gorizia, vicino la stazione della ferrovia da poco inaugurata, ove accorrevano un'immensità di popolo a far merenda, mangiando aringhe e sardelle i più osservanti, salame e bistecche i più indipendenti.* Del suo matrimonio ricorda: *Sebbene fosse servita la mensa con cibi di magro, perché il nostro Don Abbondio di Cormons aveva ritenuta non giustificabile la dispensa dal precetto della chiesa, il convito fu ricco e squisito, con rari pesci dal golfo di Trieste, con tartufi e frutta in ghiaccio, con vini forestieri e confetture fini, accompagnate dalla musica di dilettanti del paese.* Nei diari giovanili ricorda la bontà della grappa dei del Torre, farmacisti a Romans dal 1813.



## Le ricette di Famiglia

### Vitello tonnato

Prendete del vitello senza pelle e mettetelo in una pentola piccola con una cipolla tagliata in due, sale, garofani, cannella, e coprite tutto di vino bianco e fate bollire fino a cottura completa del vitello.

**Salsa:** nel burro si fa rosolare una cucchiata di farina, si aggiunge la polpa di due sardelle salate, ½ etto di tonno all'olio, succo di limone, olio abbondante. Quando il vitello è freddo lo si taglia a fette e se lo copre con la salsa.

### Lepre in umido

Si levi la pelle, la testa ed interiori, si tagli a pezzi e la si metta in aceto per 6 ore con broche di garofano, cannella corteccia di limone, levatelo poi dall'aceto mettendolo poi altrettanto tempo nell'acqua cambiandola ogni ora, indi levatelo dall'acqua e ponetelo a scolare; apparecchiate quindi una casseruola con un etto di burro ed altrettanta quantità di lardo, e sfriggete finchè sia rosso; vi porrete allora molta cipolla ed anche questa dovete ridurla di color rossiccio, porrete quindi i pezzi del lepre salandolo convenientemente, mettendovi cannella, noce moscata e questa in poca quantità, conserva di pomodoro e un bicchiere di vino bianco squisito, aggiungendovi uva passa e pinoli. Fatta questa, aggiungerete di tratto in tratto un po' di brodo finchè il lepre sia a perfetta cottura e che rimanga con una quantità di sugo. Si ricordi anzitutto che il lepre sia ben frollo, ossia che si cuocia vari giorni dopo ammazzato.

### Senape al miele

Si prende ¼ di kg di farina di senape scuro, si mescola con 8 dk di miele e un litro di vino, un poco di estragon, timo, garofano, si cucina la senape fino a che non si addensa. E si riempie i vasetti.



Ernestina  
Claricini  
Formentini

### Gubana zia Lolly

- 28 dkg. di noci
- 28 dkg. di uva sultanina
- 14 dkg. di zucchero
- 7 dkg. di cedro
- 4 dkg. di pignoli
- 3 cucchiaini di cannella pesta, un garofano pesto

Bagnare le noci, lo zucchero, cedro e le droghe con il picolit. Pasta tirata di 14 dkg. di farina per dose, qui sopra, 2 tuorli e circa 5 dkg. di burro fresco; mescolate assieme, per distendere sopra la pasta prima di mettere il ripieno. Di due dosi simili si può fare 3 gubane.

